

CRAM 3. Direzione Centrale Attività Scientifiche: ripartizione nelle principali categoria di spesa

	Previsione definitiva Uscita	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate
Uscite Correnti			
Spese per gli organi dell'ente	0	0	0
Spese per il personale in servizio	28.805.879,74	13.412.631,25	12.388.363,63
Spese per acquisizione di beni e servizi	31.113.819,94	18.850.826,84	13.356.995,19
Spese per la ricerca	7.940.930,37	3.045.357,33	2.406.745,67
Trasferimenti passivi	3.174.213,36	1.811.390,87	1.048.239,30
Oneri finanziari	8.042,05	3.695,36	3.147,41
Oneri tributari	2.569.094,12	1.592.850,97	1.444.221,94
Altre uscite correnti	1.218.703,32	344.165,04	122.882,63
Uscite in conto capitale			
Acquisizione di beni di uso durevole	11.770.207,35	4.634.382,03	2.345.727,03
Acquisizione di Immobiliz. Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	8.414.429,51	3.017.080,18	1.873.293,57
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Somme non attribuite			
Fondi ed accantonamenti	0	0	0
Partite di giro			
Uscite per partite di giro	8.920.394,54	7.895.018,79	5.349.486,05
Totale	103.935.714,30	54.607.398,66	40.339.102,42
Totale senza Partite di Giro	95.015.319,76	46.712.379,87	34.989.616,37

CRAM 4. Direzione Centrale Affari Giuridici: ripartizione nelle principali categorie di spesa

	Previsione definitiva Uscita	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate
Uscite Correnti			
Spese per gli organi dell'ente	750.419,25	420.106,14	403.100,27
Spese per il personale in servizio	81.038.171,39	68.323.147,32	62.643.503,32
Spese per acquisizione di beni e servizi	2.439.232,29	2.024.743,08	1.789.404,72
Spese per la ricerca	0	0	0
Trasferimenti passivi	0	0	0
Oneri finanziari	1.000,00	114,33	114,33
Oneri tributari	7.852.549,06	7.129.571,68	6.278.103,79
Altre uscite correnti	6.480.423,42	147.658,18	135.173,68
Uscite in conto capitale			
Acquisizione di beni ad uso durevole	0	0	0
Acquisizione di Immobiliz. Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	137.500,00	134.778,20	25.976,79
Immobilizzazioni finanziarie	7.175.002,15	7.171.120,37	3.376.638,15
Somme non attribuite			
Fondi ed accantonamenti	56.742.047,41	0	0
Partite di giro			
Uscite per partite di giro	47.051.000,00	22.427.438,01	18.483.149,22
Totale	209.667.344,97	107.778.677,31	93.135.164,27
Totale senza Partite di Giro	162.616.344,97	85.351.239,30	74.652.015,05

Maggiori elementi di dettaglio per le spese possono essere desunti dall'allegato Bilancio di verifica con classificazione delle spese per CRAM di primo livello (All. 3b).

e la sperimentazione

Le spese sono state sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica.

RIFERIMENTO NORMATIVO	CAPITOLO	GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	IMPEGNATO ESERCIZIO 2012
art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.	1.1.2.016.	Corsi per il personale		116.750,92
		Totale	119.280,84	116.750,92
art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità. <i>I dati riportati sono al netto degli oneri riflessi</i>	1.1.2.003.	Spese personale impiegatizio		176.396,07
	1.1.2.010.	Collaborazioni coordinate continuative		23.000,00
		Totale	206.821,54	199.396,07
Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese missioni nazionali		127.179,15
	1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese missioni estere		7.380,59
		Totale	152.868,12	134.559,74
Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.3.027.	Spese di rappresentanza		0,00
	1.1.3.028.	Spese pubblicitarie		0,00
		Totale	0,00	0,00
art. 5 comma 14, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'1/1/2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nel 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi.	1.1.3.031.	Noleggio autovetture		35.747,24
	1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparaz. autovetture		36.909,43
		Totale	101.343,19	72.656,67
art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le spese sostenute nel 2012 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008. <i>I dati riferiti alle risorse impegnate sono al netto delle esenzioni riconducibili al D.Lgs. 81/2008</i>	1.1.3.009.	Manutenzione ordinaria immobili		1.067.365,18
	2.1.1.005.	Manutenzione straord. immobili e relativi progettazioni		1.809.765,39
		Totale	3.018.488,03	2.877.130,57

A dimostrazione di quanto suesposto si allegano i dati estratti dal bilancio per singolo centro di responsabilità (All. 4).

Riduzione compensi organi

Per quanto riguarda la riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità corrisposte agli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, così come previsto all'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, si fa presente che anche per il 2012 l'Ente ha provveduto ad ottemperare alla riduzione anzidetta e al conseguente versamento al bilancio dello Stato.

Il versamento del 10% trattenuto sugli emolumenti corrisposti, è stato effettuato mensilmente facendo transitare detti importi nell'ambito delle partite di giro in entrata, come trattenuta sul lordo del compenso, e nell'ambito delle partite di giro in uscita in sede di versamento. Si elencano, nelle tabella seguente, gli ordinativi di versamento registrati nelle scritture contabilità dell'Ente:

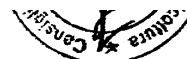
EU	Data Ord.	Num. Ord.	CAUSALE	Pagato
U.Pdg	23/02/2012	297	RIDUZIONE 10% D.L. 78/10 su compenso genn./febb. 2012 Dott. ALONZO	2.750,20
U.Pdg	29/02/2012	344	Vers. Riduzione 10% D.L. 78/10 su Compenso ONV dal 20/4 al 31/12/2011 Dott. GAGLIARDUCCI-GASPARRI	1.843,84
U.Pdg	26/03/2012	519	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su comp. mese marzo 2012 Dr. Alonzo	1.379,10
U.Pdg	26/03/2012	625	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 Collegio Revetori - Fidei - Scife - Spagnolo	2.298,30
U.Pdg	26/04/2012	708	Versamento Rid. 10% D.L. 78/10 su compenso mese aprile 2012 Prof. Alonzo	1.379,10
U.Pdg	26/04/2012	716	Versamento Rid. 10% D.L. 78/10 su comp. anzianità APRILE 2012	1.620,00
U.Pdg	22/05/2012	840	Versamento Rid. 10% D.L. 78/10 su Compenso mese Maggio 2012 Alonzo	1.379,10
U.Pdg	26/05/2012	1179	Versamento Rid. Finanziaria 10% D.L. 78/10 su comp. Giugno 2012 Prof. Alonzo	1.379,10
U.Pdg	26/05/2012	1175	Versamento Rid. Finanziaria 10% D.L. 78/10 su comp. Comitato di Valutazione Giugno 2012	655,00
U.Pdg	26/05/2012	1178	Versamento Rid. Finanziaria 10% D.L. 78/10 su comp. Comitato di Valutazione Giugno 2012	1.841,77
U.Pdg	16/07/2012	1284	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su comp. Mese luglio 2012 Prof. Alonzo	1.379,10
U.Pdg	08/08/2012	1475	Versamento Rid. 10% D.L. 78/10 su comp. mese agosto 2012 Prof. Alonzo	1.379,10
U.Pdg	16/08/2012	1701	Vers. Rid. 10% D.L. 78/10 su get. pres. Rev. Confl. dal 18/4/2012 al 27/11/2012+comp. Luigi Agusto Sott.	2.894,47
U.Pdg	16/08/2012	1702	Versamento Rid. 10% D.L. 78/10 su comp. mese settembre 2012 Alonzo	1.379,10
U.Pdg	19/10/2012	1922	Vers. Rid. 10% D.L. 78/10 su comp. anzianità CDV Cipolletto-Cinelli Grappadelli-Capo-Marconi-Raddi	819,80
U.Pdg	19/10/2012	1923	Versamento Rid. su 10% D.L. 78/10 su compenso Ottobre 2012 Prof. Alonzo	1.379,10
U.Pdg	23/11/2012	2179	Versamento Rid. su 10% D.L. 78/10 su compenso Novembre 2012 Prof. Alonzo	1.379,10
U.Pdg	23/11/2012	2179	Versamento Rid. su 10% D.L. 78/10 su compenso Novembre 2012 Prof. Alonzo - ADOGNATO-CLEMENTI-TU	1.898,15
U.Pdg	23/11/2012	2179	Versamento Rid. su 10% D.L. 78/10 su compenso Novembre 2012 Prof. Alonzo - ADOGNATO-CLEMENTI-TU	1.898,15
U.Pdg	23/11/2012	2179	Versamento Rid. su 10% D.L. 78/10 su compenso Novembre 2012 Prof. Alonzo - ADOGNATO-CLEMENTI-TU	1.898,15
U.Pdg	09/12/2012	2241	Versamento riduzione 10% D.L. 78/10 compenso ONV Gagliarducci - Gasparri novembre 2012	2.488,00
U.Pdg	07/12/2012	2305	Vers. Rid. 10% D.L. 78/10 su get. pres. Rev. Confl. dal 12/10/2012 al 27/11/2012+compenso	2.000,00
U.Pdg	07/12/2012	2312	Versamento Rid. Finanziaria 10% D.L. 78/10 su comp. Comitato di Valutazione Dicembre 2012	450,00
U.Pdg	07/12/2012	2318	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 compenso dicembre 2012 Alonzo-Adognato-Clementi-Tulluca	3.081,80
Totale versamenti anno 2012				37.461,84

L'Ente ha provveduto, così come previsto dall'art. 61 del D.L. 112/2008 Legge di conversione 133/2008 e dall'art. 6 del D.L. 78/2010 Legge di conversione 122/2010, al versamento delle somme dovute al bilancio dello Stato riferite rispettivamente alle spese di rappresentanza e pubblicità per un importo complessivo pari ad € 3.735,48⁽¹⁾ e alle spese di missioni, formazione ed esercizio autovetture per € 297.484,86⁽²⁾. Gli ordinativi con i quali l'Ente ha ottemperato ai versamenti dovuti entro le scadenze fissate rispettivamente al 31 marzo e al 31 ottobre, sono il mandato n. 478 del 16/3/2012 e il mandato n. 1944 del 19/10/2012.

⁽¹⁾ Art. 61 del D.L. 112/2008: per quanto riguarda il versamento delle spese di rappresentanza l'importo di € 2.011,32 corrisponde alla differenza tra impegnato 2007 di € 3.511,32 e stanziato a preventivo 2009 di € 1.500,00 mentre, relativamente alle spese pubblicitarie il versamento di € 1.724,16 corrisponde alla differenza tra impegnato 2007 di € 2.724,16 e stanziato a preventivo 2009 di € 1.000,00.

⁽²⁾ Art. 6 del D.L. 78/2010: l'importo da versare è pari alla differenza tra l'impegnato nell'esercizio 2009 e la percentuale indicata dalla norma quale limite di spesa che per le spese di missioni e per la formazione del personale è pari al 50% mentre per la manutenzione e noleggio autovetture è dell'80%: il versamento per missioni nazionali e all'estero pari ad € 152.868,12, il versamento riferito alle spese per la formazione del personale è pari ad € 119.280,94 mentre per la manutenzione e il noleggio delle autovetture è pari ad € 25.335,80.

La gestione dei fondi nell'esercizio 2012



In fase di redazione del bilancio di previsione 2012, l'Ente ha provveduto ad istituire i fondi previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità per un ammontare complessivo di € 6.744.220,00 così ripartiti: al CRAM 2. sono stati stanziati € 1.000.000,00 al Fondo rischi ed oneri (art. 17 del RAC), € 2.000.000,00 al Fondo di riserva uscite impreviste (art. 15 del RAC), € 1.400.000,00 al Fondo per adeguamenti D.Lgs. 626/94, € 148.200,00 al Fondo speciale per avanzo non distribuito ed in ultimo € 3.003.857,00 al Fondo spese generali di funzionamento.

Rispetto alle previsioni iniziali, le risultanze finali della gestione 2012 evidenziano sia variazioni in diminuzione che in aumento. Poiché la gestione contabile di detti fondi non prevede sugli stessi l'assunzione di impegni di spesa, così come previsto dal RAC, l'Amministrazione ha provveduto attraverso le suddette variazioni, al recupero delle risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, nella fase di redazione del bilancio di previsione, non erano state individuate allocando così le risorse nei pertinenti capitoli di spesa.

Pertanto, le risultanze finali determinate nel corso dell'esercizio evidenziano come saldo tra variazioni positive e negative, variazioni in aumento per € 1.500.000,00 al Fondo di riserva per uscite impreviste (cap. 1.2.6.007.), variazioni in diminuzione per € 1.161.371,68 al Fondo per adeguamenti D.Lgs. 626/94 (cap. 1.2.6.010.), variazioni in diminuzione per € 148.200,00 al Fondo speciale per avanzo non distribuito (cap. 1.2.6.011.), variazioni in diminuzione per € 1.148.810,18 al Fondo spese generali di funzionamento (cap. 1.2.6.012.).

L'unica variazione incrementativa che ha interessato il capitolo "fondo di riserva per uscite impreviste" è pari ad € 1.500.000,00.

L'unica variazione in aumento di € 400.000,00 registrata al capitolo "fondo per adeguamenti D.Lgs. 626/94" del CRAM della Direzione Generale è conseguente le risultanze finali del conto consuntivo 2011. Successivamente le risorse stanziati per complessivi € 1.800.000,00, sono state parzialmente stornate. In particolare l'importo di € 1.196.865,68 è stato stornato a favore delle strutture di ricerca per il finanziamento degli interventi per la sicurezza anno 2012 approvati con specifico Decreto commissariale. Ulteriori risorse per complessivi € 364.506,00 sono state trasferite per particolari esigenze inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria connessa alla sicurezza agli ambienti di lavoro.

Le risorse stanziati in sede di bilancio di previsione al "fondo speciale per avanzo non distribuito" pari ad € 148.000,00 sono state successivamente incrementate con una variazione di € 1.134.552,82 corrispondente all'allocazione del maggior avanzo di amministrazione determinato dalle strutture di ricerca in sede di consuntivo 2011. All'incremento anzidetto è seguita una variazione negativa di € 1.282.752,82 a favore delle strutture di ricerca. Lo storno ha consentito di integrare il contributo di funzionamento dei centri e delle unità che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2012 avevano ricevuto in via provvisoria solo un acconto rispetto al fabbisogno segnalato, in attesa di definire le risultanze finali della gestione contabile dell'Ente.

Le variazioni intervenute al "fondo spese generali di funzionamento" ammontano ad € 2.110.112,20 relativamente alle variazioni negative e ad € 961.302,02 per quanto riguarda quelle positive riferite alla trattenuta dell'50% operata dall'Amm.ne centrale sulle spese generali non soggette a rendicontazione dei contributi straordinari gestiti dalle strutture di ricerca. Delle variazioni negative la più rilevante è quella di € 1.610.909,18 che si accompagna a quella di € 1.282.752,82 citata nel paragrafo del fondo speciale per avanzo non distribuito, che si è resa necessaria per corrispondere l'ammontare delle risorse riconosciute alle strutture di ricerca in sede di integrazione del contributo di funzionamento.

Pertanto, le previsioni definitive relative ai suddetti Fondi ammontano a complessivi € 6.593.675,14.

ANALISI SULLA GESTIONE 2012

Attuazione del programma della spending review

I riflessi negativi della congiuntura economica internazionale hanno portato il nostro Paese ad intraprendere un'azione di governo improntata ad una forte riduzione delle spese con il conseguente taglio dei contributi statali rivolti agli enti pubblici compreso, naturalmente, anche il CRA che, già a partire dagli ultimi anni, ha visto comprimere il proprio contributo di funzionamento e il trend negativo, purtroppo, sembra inarrestabile fino al 2015.

Inevitabili sono le ulteriori riduzioni registrate circa le altre entrate per finanziamenti di specifici progetti di ricerca provenienti da altri enti pubblici e statali.

L'ulteriore revisione della spesa adottata dalla Presidenza del Consiglio nell'aprile 2012 con la direttiva sulla spending review ha portato l'Ente ad un'azione di controllo della spesa attraverso la riorganizzazione delle attività compresa la riorganizzazione della rete scientifica, con lo specifico obiettivo di eliminare gli sprechi e realizzare significative economie di bilancio.

Pertanto, nel 2012, sono state individuate alcune misure anticongiunturali già attuate dall'Ente per contenere e razionalizzare la spesa nel breve periodo, ed altre di ristrutturazione e razionalizzazione degli assetti organizzativi che potranno produrre effetti nel medio-lungo periodo.

E' stato possibile tradurre concretamente quanto appena detto, attraverso gli obiettivi strategici individuati a seguito dell'approvazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2012 approvata con specifico Decreto del Commissario straordinario.

Tra i diversi obiettivi operativi che hanno interessato l'Amministrazione si segnala quello relativo al "coordinamento delle attività di revisione e razionalizzazione dei processi gestiti dai Servizi afferenti alla Direzione finalizzate alla riduzione dei costi" che si colloca nel più ampio obiettivo strategico riguardante il miglioramento della politica delle risorse umane, delle condizioni di lavoro, degli strumenti organizzativi di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica.

Scopo ultimo dell'obiettivo anzidetto era la riduzione complessiva delle spese di gestione dell'Amministrazione $\geq 2\%$ rispetto alla media degli ultimi tre anni relativamente alla categoria di spesa che individua i costi sostenuti per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Categoria di spesa 1.1.3.	Totale impegnato nel triennio 2009-2011	Media triennio	2%	Obiettivo di riduzione delle spese di gestione dell'Amministrazione Media del triennio ridotta del 2%
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	11.295.171,49	3.765.057,16	75.301,15	3.689.756,02

Media triennio	Impegnato al 31/12/2012 dall'Amn. Centrale nell'ambito della sola gestione ordinaria
3.765.057,16	3.350.112,23
	-11%

A conclusione della gestione 2012 l'obiettivo risulta ampiamente raggiunto con una riduzione in percentuale delle spese per beni e servizi dell'11%.

Ciò è stato possibile a seguito dell'adozione di specifiche iniziative tra le quali:

Riduzione comunicazioni cartacee e trasmissione per posta ordinaria. Tutte le comunicazioni con le Direzioni, i servizi interni e le strutture di ricerca sono state effettuate tramite e-mail. Le comunicazioni verso l'esterno sono state effettuate per la maggior parte o con posta certificata o per posta elettronica. Tale flusso di comunicazioni si è intensificato nel corso dell'anno anche in relazione a scelte strategiche quali l'individuazione presso le strutture di ricerca di referenti

per le attività di competenza della Direzione e pertanto la messaggistica è stata non solo intensificata, ma anche razionalizzata.

Riduzione consumo materiale di cancelleria ad uso economato. Sono state impartite alcune disposizioni di carattere organizzativo nel rispetto dell'attuale politica di contenimento delle spese, con la finalità di coordinare in modo celere e funzionale l'attività di gestione del magazzino di facile consumo e il relativo utilizzo del materiale di cancelleria per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Tale gestione mira, in particolare, alla riduzione dei consumi di carta e di toner. Le disposizioni impartite, infatti, mirano da un lato a sollecitare l'adozione presso i vari Servizi di sistemi alternativi di redazione, trasmissione ed archiviazione di documenti al fine di limitare l'uso delle apparecchiature di stampa; dall'altro a programmare accuratamente la richiesta di fornitura attraverso una puntuale gestione del materiale in uso.

In generale, tutto il personale dell'Ente ha avuto cura di ridurre il consumo di carta adoperando, ove possibile, buone prassi (es.: riciclo carta per uso interno, fotocopie fronte/retro, ecc.).

Creazione di cartelle condivise. L'utilizzo delle cartelle condivise ove allocare circolari, relazioni e appunti prodotti dall'Ente o ricevuti dallo stesso da altre Amministrazioni, costituisce una importante razionalizzazione delle attività di lavoro, consentendo agli operatori di visualizzare la documentazione presente negli archivi informatici dei diversi servizi che ha portato ad una riduzione dei tempi di lavoro dei diversi procedimenti amministrativi che coinvolgono l'Ente.

Incentivazione uso del mercato elettronico per acquisti di beni e servizi. Il servizio preposto ha incentivato l'utilizzo della piattaforma Consip ed in particolare del MEPA. Una consistente parte degli acquisti, anche prima delle norme contenute nel D.L. 95/2012 (c.d. *spending review*) che rafforza il sistema centralizzato degli acquisti tramite Consip S.p.A., veniva effettuato utilizzando la piattaforma CONSIP. In tale contesto è peraltro avvenuta la centralizzazione delle forniture di Energia elettrica e telefonia fissa e mobile, che ha consentito di realizzare significative economie di spesa e notevole snellimento e semplificazione delle procedure. Tale utilizzo è stato via via incrementato, in particolare con ricorso a richieste di ordinativo (RdO) sul MEPA, riguardanti le gare effettuate il 20/12/2011 con durata di tredici mesi per acquisto annuale di cancelleria e materiale informatico con consegne ripartite (massimo 14 consegne) da utilizzare ogni qualvolta vi sia carenza certificata dall'economista magazziniere, e, ultimamente, successivamente all'entrata in vigore del citato decreto, di ulteriori tipologie merceologiche.

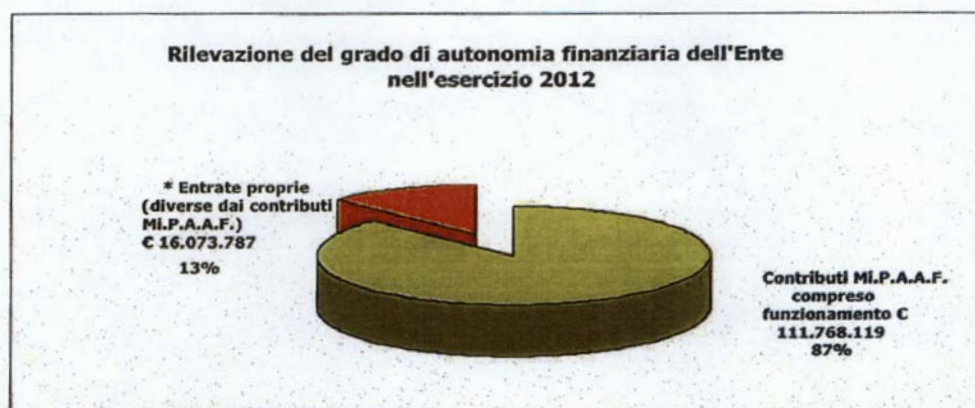
Con circolare n° 15 del 22/10/2012 è stata richiamata l'attenzione di tutti i servizi sulla necessità di una tempestiva trasmissione delle richieste di acquisto per consentire le verifiche sugli strumenti di acquisto messe a disposizione da Consip S.p.A. ed ha inoltre raccomandato alle Strutture di potenziare il ricorso a tali strumenti, per effetto, in particolare, delle disposizioni contenute nel D.L. 95/2012 che limitano fortemente alle amministrazioni pubbliche la possibilità di ricorso al mercato libero, a vantaggio degli acquisti effettuati attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip.

Riduzione spese di telefonia mobile anche con diminuzione degli apparati telefonici attualmente in uso. Il settore è stato oggetto di numerosi interventi volti a ridurre il costo delle spese per telefonia mobile, sia attraverso puntuali ordini di servizio che ne limitavano i fruitori, sia attraverso disposizioni di natura contabile. I costi tariffari, poi, grazie all'adesione alle specifiche Convenzioni CONSIP sono i più convenienti che il mercato possa proporre.

INDICI DI BILANCIO

Grado di autonomia finanziaria dell'Ente:

$$\text{Entrate (entrate diverse dai contributi Mi.P.A.A.F.) / Totale entrate correnti} \\ = 16.073.787,62 / 127.841.906,31 = 13\%$$



* Comprendono: trasferimenti da altre amm.ni statali, contributi da parte delle regioni, province e comuni, trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato nonché le entrate derivanti dalla prestazione di servizi, redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative di uscite correnti.

Grado di esecuzione del bilancio:

a) Entrate accertate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza
= 140.253.733,32 / 139.117.259,34 = 101%

b) Spese impegnate / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza
= 133.191.313,36 / 281.204.843,79 = 47%

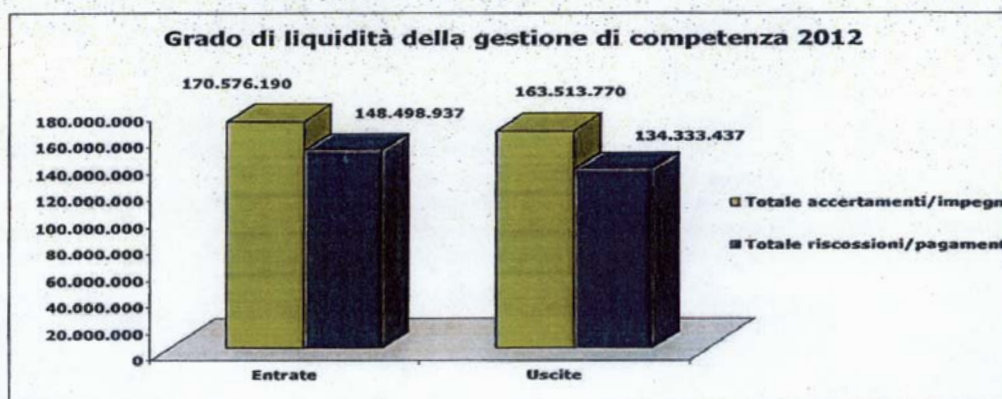
c) Economie di spesa / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza
= 148.013.530,43 / 281.204.843,79 = 53% (*)

(*) La percentuale si riferisce ad economie di bilancio che derivano dalle gestione dei progetti finalizzati pluriennali.

Grado di liquidità della gestione di competenza:

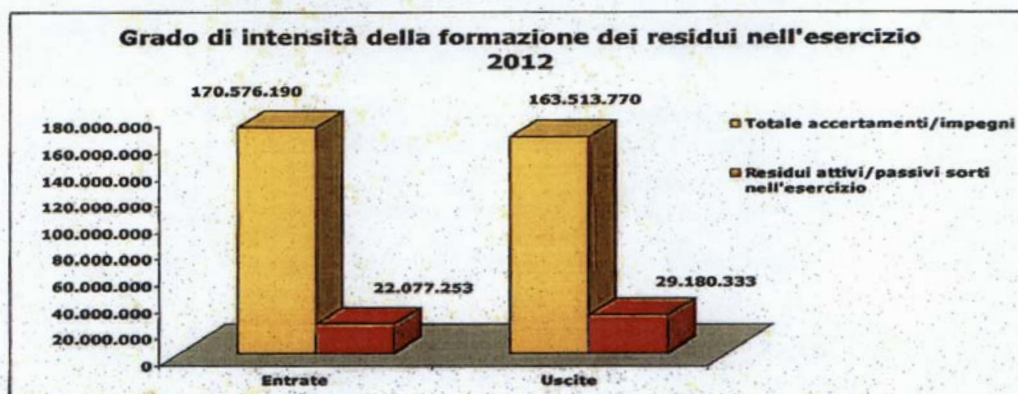
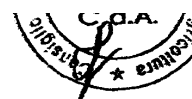
a) Riscossioni in competenza / Totale accertamenti
= 148.498.937,29 / 170.576.190,12 = 87%

b) Pagamenti in competenza / Totale impegni
= 134.333.436,76 / 163.513.770,16 = 82%



Grado d'intensità della formazione dei residui:

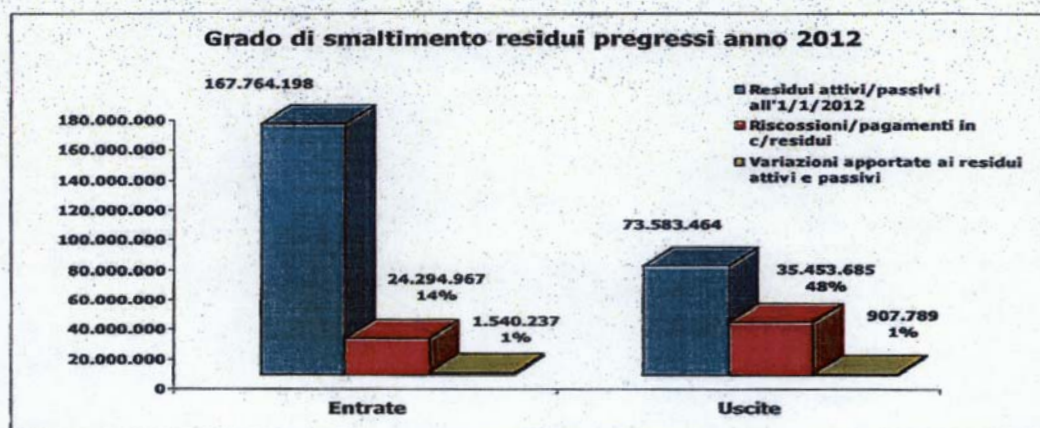
- a) Residui attivi sorti nell'esercizio / Totale accertamenti
= 22.077.252,83 / 170.576.190,12 = 13%
- b) Residui passivi sorti nell'esercizio / Totale impegni
= 29.180.333,40 / 163.513.770,16 = 18%



I grafici riferiti al grado di liquidità ed alla formazione dei residui attivi e passivi dimostrano il buon andamento dei flussi finanziari gestiti dall'Ente. Il trend delle riscossioni e dei pagamenti e la rilevazione dei residui attivi e passivi d'esercizio risulta equilibrato nei valori contabili riportati, a conferma della capacità dell'Ente di sollecitare i propri creditori ad estinguere i debiti verso l'Amministrazione e la conseguente capacità da parte dell'Amministrazione ad estinguere i propri debiti d'esercizio.

Grado di smaltimento dei residui 2012:

- a) Totale riscossioni+variazioni in c/residui / Totale residui attivi all'1/1/2012
= 25.835.204,71 / 167.764.198,48 = 15%
- b) Totale pagamenti+variazioni in c/residui / Totale residui passivi all'1/1/2012
= 36.343.473,90 / 73.583.464,48 = 49%



Indicatore della situazione di cassa:**(Saldo iniziale di cassa + totale riscossioni) / totale pagamenti****= (47.906.850,45 + 172.793.904,73) / 169.769.121,62 = 130%****RESIDUI**

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento di Contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

La consistenza dei Residui pregressi a seguito di tali variazioni viene così modificata:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2012	Variazioni 2011	Residui riscossi	Somme da riscuotere al 31/12/2012
1. Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Direzione Generale	16.013.965,80	-3.247,29	3.200.691,59	12.810.026,92
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	139.914.704,56	-1.543.456,27	20.196.970,98	118.174.277,31
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	11.835.528,12	6.466,29	897.304,87	10.944.689,54
Totale	167.764.198,48	-1.540.237,27	24.294.967,44	141.928.993,77

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2012	Variazioni 2012	Residui pagati	Somme da pagare al 31/12/2012
1. Presidenza	43.915,62	0,00	31.248,62	12.667,00
2. Direzione Generale	337.189,26	-47.335,76	179.156,68	110.696,82
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	42.338.718,79	-861.098,87	16.349.281,33	25.128.338,59
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	30.863.640,81	645,59	18.875.998,23	11.988.288,17
Totale	73.583.464,48	-907.789,04	-35.435.684,86	37.239.990,58

I complessivi residui attivi al 31/12/2012, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 22.077.252,83), ammontano a € 164.006.246,60 (-2% rispetto al 2011).

I complessivi residui passivi al 31/12/2012, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 29.180.333,40), ammontano a € 66.420.323,98 (-10% rispetto al 2011).

Si allega la relazione del Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi ed il prospetto riepilogativo (All. 5a - 5b).

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2012 è pari a € 47.906.850,45 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2012, si ottiene un saldo finale di € 50.931.633,56 (All. 6).

Saldo iniziale di cassa all'1/1/2012	€	47.906.850,45
+ Riscossioni	€	172.793.904,73
- Pagamenti	€	- 169.769.121,62
Saldo finale al 31/12/2012	€	50.931.633,56

I dati contabili di cassa dell'Ente concordano esattamente con il quadro di raccordo trasmesso dalla BNL (AII. 7), Istituto Cassiere. Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria Unica n. 79347 presso la Banca d'Italia, mod. 56 T (AII. 8) che presenta un saldo pari a € 51.171.170,76.

La differenza tra i due saldi pari a € 239.537,20 è così costituita:

Pagamenti effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati in B.I.	€	239.874,84
Rettifiche contabili	€	-337,64
Totale	€	239.537,20

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Aggiungendo al saldo positivo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 164.006.246,60 e sottraendo i residui passivi pari a € 66.420.323,98 otteniamo l'Avanzo di amministrazione del CRA a fine esercizio 2012 pari a € 148.517.556,18 (AII. 6).

Fondo cassa al 31/12/2012	€	50.931.633,56
+ Residui attivi	€	164.006.246,60
- Residui passivi	€	- 66.420.323,98
Avanzo d'amministrazione al 31/12/12	€	148.517.556,18

Si riporta nella tabella sottostante il maggior avanzo di amministrazione accertato a consuntivo, rispetto a quello presunto, per provenienza:

TABELLA PROVENIENZA MAGGIORE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012						
EU	CRAM	CAPITOLO	DESCRIZIONE	ECONOMIE PRESUNTE A PREVENTIVO (A)	ECONOMIE DEFINITIVE A CONSUNTIVO (B)	Maggiori economie (B - A)
U	4.00.	1.1.1.002.	Compensi e indennità ai componenti il C.d.A.	94.194,67	93.012,10	-1.182,57
U	4.00.	1.1.1.004.	Indennità al magistrato della Corte dei Conti	0,00	4.944,00	4.944,00
U	4.00.	1.1.1.005.	Compensi e indennità ai componenti il Consiglio dei Dipartimenti	103.094,00	103.094,00	0,00
U	1.00.	1.1.1.006.	Compensi e indennità ai componenti l'organo collegiate per la valutazione ed il controllo strategico		1.019,70	1.019,70
U	4.00.	1.1.1.007.	Rimborsi spese, compensi e indennità ai componenti il		3.357,32	3.357,32
U	1.00.	1.1.1.012.	Oneri previdenziali ed assistenziali relativi agli organi		10.420,00	10.420,00
U	4.00.	1.1.1.012.	Oneri previdenziali ed assistenziali relativi agli organi		109.070,27	109.070,27
U	4.00.	1.1.1.013.	Rimborso spese agli organi istituzionali		11.835,42	11.835,42
U	4.00.	1.1.1.014.	Premio assicurativo organi dell'Ente	5.000,00	5.000,00	0,00
U	4.00.	1.1.2.001.	Stipendi ed assegni fissi al personale dirigente (D.G. e Dirigenti I° fascia)	164.197,09	238.553,53	74.356,44
U	4.00.	1.1.2.002.	Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)	7.106.443,99	9.831.040,15	2.724.596,16
U	4.00.	1.1.2.009.01	Fondo per il trattamento acc.rio dirigenti I fascia	0,00	32.541,67	32.541,67
U	4.00.	1.1.2.010.	Compensi per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	0,00	7.000,00	7.000,00
U	1.00.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	2.734,08	2.734,08

U	2.00.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	2.589,96	
U	3.08.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	3.989,73	3.989,73
U	4.00.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	0,00	3.890,65	3.890,65
U	2.00.	1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio estero	0,00	119,41	119,41
U	4.00.	1.1.2.014.	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	0,00	2.061.365,18	2.061.365,18
U	4.00.	1.1.2.015.	Altri oneri sociali a carico ente (mense, asilo nido)	0,00	466.937,78	466.937,78
U	2.00.	1.1.2.016.	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni, ed amm.ni	0,00	2.529,08	2.529,08
U	4.00.	1.1.2.017.	Premi assicurativi per il personale (dirigenti, di ruolo)	6.000,00	6.000,00	0,00
U	2.00.	1.1.2.018.	Spese per accertamenti sanitari, cure, protesi, ricoveri, ecc.	0,00	2.000,00	2.000,00
U	2.00.	1.1.2.019.	Spese per l'acquisto di vestiario e divise	0,00	300,00	300,00
U	4.00.	1.1.2.020.	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e alle l	0,00	67.695,11	67.695,11
U	4.00.	1.1.2.021.	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per	2.825,27	0,00	-2.825,27
U	3.08.	1.1.3.001.	Spese per l'acquisto di pubblicazioni di frequente uso ufficio	0,00	227,00	227,00
U	4.00.	1.1.3.001.	Spese per l'acquisto di pubblicazioni di frequente uso ufficio	4.051,64	5.150,64	1.099,00
U	2.00.	1.1.3.002.	Spese per l'acquisto di materiali di consumo a carattere tecnico	0,00	1.200,00	1.200,00
U	3.08.	1.1.3.002.	Spese per l'acquisto di materiali di consumo a carattere tecnico	4.000,00	6.080,43	2.080,43
U	4.00.	1.1.3.002.	Spese per l'acquisto di materiali di consumo a carattere tecnico	0,00	13.939,77	13.939,77
U	4.00.	1.1.3.003.	Spese per l'acquisto di materiale di consumo economato	0,00	13.332,88	13.332,88
U	3.08.	1.1.3.004.	Spese per stampa annuali, monografie, estratti, bollettini, etc.	0,00	15.000,00	15.000,00
U	4.00.	1.1.3.004.	Spese per stampa annuali, monografie, estratti, bollettini, etc.	5.000,00	14.023,39	9.023,39
U	4.00.	1.1.3.005.	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, spedizioni, svincoli etc.	0,00	630,39	630,39
U	4.00.	1.1.3.006.	Spese per acqua gas energia elettrica	26.007,23	116.007,79	90.000,56
U	2.00.	1.1.3.008.	Manutenz. e riparazione mobili, macchine d'ufficio, attrezzature amministrative	0,00	1.000,00	1.000,00
U	4.00.	1.1.3.008.	Manutenz. e riparazione mobili, macchine d'ufficio, attrezzature amministrative	1.288,80	649,25	-639,55
U	2.00.	1.1.3.009.	Manutenzione, riparazione ed adattamento locali e relativi impianti	0,00	2.000,00	2.000,00
U	4.00.	1.1.3.009.	Manutenzione, riparazione ed adattamento locali e relativi impianti	0,00	2.112,12	2.112,12
U	2.00.	1.1.3.012.	Canoni vari (pulizia locali, vigilanza notturna, etc)	0,00	1.000,00	1.000,00
U	4.00.	1.1.3.012.	Canoni vari (pulizia locali, vigilanza notturna, etc)	0,00	715,44	715,44
U	4.00.	1.1.3.013.	Premi di assicurazioni contro rischi, incendio, furto, r.c.auto ed altro	23.207,59	53.060,30	29.852,71
U	4.00.	1.1.3.014.	Fitti passivi ed oneri locativi	196.147,23	137.265,81	-58.881,42
U	3.08.	1.1.3.015.	Spese per elaborazione dati	0,00	123.449,72	123.449,72
U	1.00.	1.1.3.018.	Spese per attività divulgativa scambi culturali e iscrizioni a società scientifiche	0,00	4.240,00	4.240,00
U	3.08.	1.1.3.018.	Spese per attività divulgativa scambi culturali e iscrizioni a società scientifiche	0,00	1.038,28	1.038,28
U	1.00.	1.1.3.019.	Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, seminari, congressi, mostre, ed altre manifest	0,00	21.704,00	21.704,00
U	2.00.	1.1.3.021.	Corrispettivi per prestazioni professionali e rimborsi spese	9.000,00	9.000,00	0,00
U	3.08.	1.1.3.021.	Corrispettivi per prestazioni professionali e rimborsi spese	0,00	0,00	0,00
U	4.00.	1.1.3.021.	Corrispettivi per prestazioni professionali e rimborsi spese	0,00	12.277,50	12.277,50
U	4.00.	1.1.3.022.	Spese per concorsi, funz. commissioni, comitati, etc.	0,00	296,14	296,14
U	2.00.	1.1.3.025.	Dlgs. 626/94 Oneri connessi all'informazione e alla formazione	0,00	3.500,00	3.500,00
U	4.00.	1.1.3.026.	Spese per ricognizione e valutazione straordinaria del patrimonio	0,00	39.050,06	39.050,06
U	4.00.	1.1.3.031.	Noleggio autovetture	0,00	4.209,65	4.209,65
U	4.00.	1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparazione autovetture	3.519,06	1.768,06	-1.751,00
U	2.00.	1.2.1.001.	Borse di studio	79.190,00	159.190,00	80.000,00
U	2.00.	1.2.1.002.	Assegni di ricerca	419.622,00	190.564,72	-229.057,28
U	2.00.	1.2.1.003.	Dottorati di ricerca	0,00	67.431,80	67.431,80
U	3.08.	1.2.1.004.	Collaborazioni e consulenze per la ricerca	806.000,00	806.000,00	0,00
U	2.00.	1.2.1.005.	Oneri previdenziali connessi alle collaborazioni	0,00	230.000,00	230.000,00

U	3.08.	1.2.1.006.	Spese per la gestione ed il funzionamento dei brevetti del CRA	0,00	20.822,15	20.822,15
U	2.00.	1.2.2.006.	Trasferimento allo stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,66	0,66
U	4.00.	1.2.3.002.	Spese e commissioni bancarie	0,00	885,67	885,67
U	1.00.	1.2.4.001.	Imposte, tasse e tributi vari	0,00	3.436,00	3.436,00
U	2.00.	1.2.4.001.	Imposte, tasse e tributi vari	7.200,00	14.000,00	6.800,00
U	4.00.	1.2.4.001.	Imposte, tasse e tributi vari	0,00	722.977,38	722.977,38
U	4.00.	1.2.6.001.	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	28.832,72	28.832,72
U	2.00.	1.2.6.006.	Fondo rischi ed oneri art. 17 del RAC	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
U	2.00.	1.2.6.007.	Fondo di riserva per uscite impreviste art. 15 del RAC	2.537.555,00	3.500.000,00	962.445,00
U	4.00.	1.2.6.008.	Fondo per rinnovi contrattuali in corso art. 16 del RAC	0,00	581.215,60	581.215,60
U	2.00.	1.2.6.010.	Fondo per adeguamenti Digs. 626/94	0,00	238.628,32	238.628,32
U	2.00.	1.2.6.012.	Fondo spese generali di funzionamento	1.000.000,00	855.046,82	-144.953,18
U	2.00.	2.1.1.001.	Acquisto terreni	0,00	145.000,00	145.000,00
U	2.00.	2.1.1.003.	Spese per progettazioni e costruzioni immobili	5.068.000,00	5.068.000,00	0,00
U	2.00.	2.1.1.005.	Ricostruzione, ripristino,manut. straord. immobili e relative progettazioni	0,00	109,43	109,43
U	3.08.	2.1.2.001.	Acquisto mobili, arredi, macchine d'ufficio	268.000,00	268.000,00	0,00
U	4.00.	2.1.2.001.	Acquisto mobili, arredi, macchine d'ufficio	68.443,43	221,80	-68.221,63
U	3.08.	2.1.2.002.	Acquisto libri e pubblicazioni per la biblioteca	0,00	1.000,00	1.000,00
U	2.00.	2.1.2.003.	Acquisto macchine, attrezzi scientifici ed attrezzature tecniche	800.611,00	800.611,00	0,00
U	3.08.	2.1.2.003.	Acquisto macchine, attrezzi scientifici ed attrezzature tecniche	47.000,00	47.000,00	0,00
U	3.08.	2.1.2.007.	Manutenzione straordinaria macchine, attrezzature scientifiche e tecniche	0,00	5.000,00	5.000,00
U	3.08.	2.1.2.009.	Acquisto licenza d'uso, software	300.000,00	410.841,00	110.841,00
U	4.00.	2.1.2.009.	Acquisto licenza d'uso, software	2.500,00	2.500,00	0,00
U	2.00.	2.1.2.003.	Fondo Svalutazione Crediti	1.001.216,00	0,00	-1.001.216,00
Totale capitoli ordinario sede centrale				21.159.314,00	28.842.282,85	7.682.966,85
Saldo algebrico per maggiori (risorse accertate, variazioni su residui attivi e passivi)					-330.071,08	-330.071,08
Totale ordinario sede centrale				21.159.314,00	28.512.211,77	7.352.897,77
Maggiore avanzo ordinario proveniente dalla gestione delle strutture				148.155,00	685.706,72	537.551,72
TOTALE AVANZO ORDINARIO NON SOTTOPOSTO A VINCOLO DI DESTINAZIONE				21.307.469,00	29.197.918,49	7.890.449,49
Maggiore avanzo vincolato al f.do svalutazioni crediti				3.820.271,00	4.305.560,73	485.289,73
Maggiore avanzo vincolato al f.do accantonamento indennità fine rapporto personale di ruolo				62.460.220,00	62.471.656,54	11.436,54
Maggiore avanzo vincolato per borse di studio, assegni di ricerca				44.575,00	1.489.772,21	1.445.197,21
Maggiore avanzo vincolato per spese c/capitale				5.455.586,00	5.370.306,23	-85.279,77
Maggiore avanzo vincolato proveniente dalla gestione delle aziende agricole				1.140.049,00	1.508.772,58	368.723,58
Minore avanzo vincolato ai progetti di ricerca				47.139.576,00	44.173.569,40	-2.966.006,60
TOTALE AVANZO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE				120.060.277,00	119.319.637,69	-740.639,31
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				141.367.746,00	148.517.556,18	7.149.810,18

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2013, approvato dal Mi.P.A.A.F. con nota prot. n. 3035 del 25/02/2013, è pari a € 141.367.746,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2012 è pari a € 148.517.556,18.

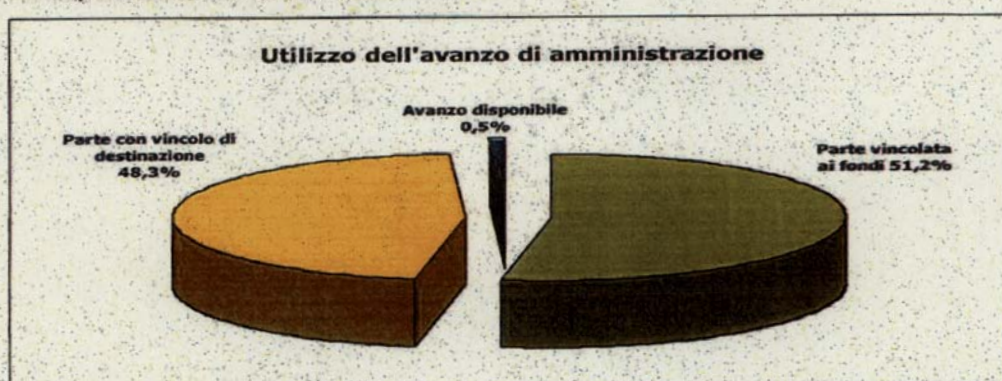
Il maggiore avanzo di amministrazione, incluso il minore avanzo accertato per progetti finalizzati pluriennali in corso (-2.966.006,60) e per le risorse ordinarie destinate alle spese in c/capitale delle sole strutture di ricerca (-85.279,77) è pari a € 7.149.810,18. Pertanto l'effettivo maggior avanzo disponibile è pari ad € 10.201.096,55 e viene così utilizzato: € 11.436,54 avanzo ordinario destinato all'accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo, € 485.289,73 vincolato al fondo svalutazione crediti, € 300.000,00 destinato

al fondo adeguamenti D.lgs. 626/94, € 2.800.000,00 destinato al fondo vincolato per spese generali di funzionamento, € 1.500.000,00 destinato al fondo di riserva per uscite impreviste art. 15 del RAC, € 368.723,58 destinato alle aziende agrarie, € 537.551,72 vincolato al fondo speciale avanzo ordinario non distribuito, € 4.198.094,98 anch'esso relativo all'avanzo ordinario destinato per € 1.445.197,21 a spese per borse di studio e assegni di ricerca delle strutture, € 202.186,52 vincolate a spese riconducibili alla Direzione Centrale Attività Scientifiche ed, in ultimo, € 2.550.711,25 destinate a spese la cui gestione è affidata alla Direzione Centrale Affari Giuridici.

L'Avanzo del CRA è costituito nella misura del 48,3% pari ad € 71.704.632,19 dalla quota con vincolo di destinazione di cui in larga parte finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale per € 44.173.569,40 e in misura minore finalizzata alla gestione delle aziende agrarie per € 1.508.772,58. Ulteriori risorse pari ad € 26.022.290,21, derivanti dalla gestione ordinaria, sono vincolate per destinazione d'uso a spese correnti e in c/capitale.

L'altro 51,2% dell'avanzo, per un totale di € 76.127.217,27, è vincolato ai fondi di cui € 62.471.656,54 al Fondo TFR, € 4.305.560,73 al Fondo svalutazione crediti, € 300.000,00 al Fondo adeguamenti DLgs 626/94, € 5.800.000,00 al Fondo vincolato spese generali di funzionamento, € 3.000.000,00 al Fondo di riserva per uscite impreviste art.15 RAC, € 250.000,00 al Fondo rischi ed oneri art.17 RAC.

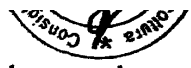
Solo lo 0,5% dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 685.706,72, viene considerata quale parte disponibile senza vincolo di destinazione.



Si evidenzia la ripartizione dell'avanzo nella seguente tabella:

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2013			
	Presunto al 31/12/2012	Definitivo al 31/12/2012	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	62.460.220,00	62.471.656,54	11.436,54
al Fondo svalutazione crediti	3.820.271,00	4.305.560,73	485.289,73
al Fondo adeguamenti 626/94	0,00	300.000,00	300.000,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	3.000.000,00	5.800.000,00	2.800.000,00
al Fondo di riserva per uscite impreviste art.15 del RAC	1.500.000,00	3.000.000,00	1.500.000,00
al Fondo rischi ed oneri art.17 del RAC	250.000,00	250.000,00	0,00
	71.030.491,00	76.127.217,27	5.096.726,27
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	47.139.576,00	44.173.569,40	-2.966.006,60
Avanzo gestione aziende agrarie	1.140.049,00	1.508.772,58	368.723,58
Ordinario vincolato in spese conto capitale	5.455.586,00	5.370.306,23	-85.279,77
Ordinario distribuito (accant. formazione personale, borse di studio, assegni ricerca)	16.453.889,00	20.651.983,98	4.198.094,98
	70.189.100,00	71.704.632,19	1.515.532,19
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	148.155,00	685.706,72	537.551,72
TOTALE	141.367.746,00	148.517.556,18	7.149.810,18

Parte vincolata ai fondi:

- 
- l'avanzo ordinario vincolato al Fondo trattamento di fine rapporto che recepisce gli accantonamenti per indennità del personale di ruolo è pari ad € 62.471.656,54. L'importo è stato rideterminato sulla base delle economie accertate al 31/12/2012 al fondo trattamento di fine rapporto (€ 56.742.047,41), al capitolo indennità di anzianità e similari cessati dal servizio (€ 3.881,78), al capitolo quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.722.716,92), nonché a quote dell'esercizio per accantonamento fine rapporto provenienti da progetti finalizzati relativi a quote maturate ma non corrisposte al personale a tempo determinato assunto a tempo indeterminato (€ 3.010,43) ;
 - il Fondo svalutazioni crediti pari ad € 4.305.560,73 si compone della quota relativa alle economie provenienti dalle gestioni straordinarie scadute pari ad € 3.305.560,73 e una quota relativa alla gestione ordinaria pari ad € 1.000.000,00;
 - al Fondo adeguamenti 626/94 per il quale in sede di distribuzione dell'avanzo presunto non era stato considerato alcun stanziamento, viene ora riconosciuto l'importo di € 300.000,00;
 - il Fondo spese generali di funzionamento indicato in sede di bilancio di previsione 2013 in € 3.000.000,00 viene rideterminato con una variazione incrementativa di € 2.800.000,00 al fine di garantire quelle risorse che, provenienti da progetti finalizzati MIPAAF e inizialmente destinate al personale a tempo indeterminato (importo stimato € 1.800.000,00), dovranno essere riassegnate alle strutture di ricerca a seguito delle varianti di spesa riconosciute dallo stesso MIPAAF. Un ulteriore quota pari ad € 1.000.000,00 è destinata per incrementare l'importo di € 3.000.000,00 già accantonato in sede di bilancio di previsione 2013, importo necessario per riconoscere alle strutture di ricerca l'integrazione del contributo di funzionamento 2013;
 - al Fondo di riserva per uscite impreviste, per il quale in sede di determinazione dell'avanzo presunto era stato considerato uno stanziamento di € 1.500.000,00, viene ora riconosciuto l'importo di € 3.000.000,00.

Parte con vincolo di destinazione:

- € 44.173.569,40 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce una contrazione di € 2.966.006,60 rispetto al dato presunto di € 47.139.576,00;
- l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.508.772,58 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca;
- l'importo vincolato alle spese in c/capitale pari ad € 5.370.306,23, si compone per € 4.900.000,00 riferite alla vendita del compendio di Lecce; € 343.216,89 a risorse ordinarie riconosciute dall'Amministrazione centrale alle strutture di ricerca per particolari esigenze riferite ad opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e dalla loro messa in sicurezza. La restante parte di € 127.089,34 è riferita a contributi straordinari gestiti dalle seguenti strutture di ricerca nell'ambito della gestione ordinaria e destinati a specifici interventi:
 - € 33.716,17 (cap. 2.1.1.005) gestiti dal Centro di ricerca per le colture industriali (3.00.06.00) sono riferiti ai D.M. 157/7304/04 del 22/04/04, D.M. 537/7301/04 del 29/11/04, D.M. 594/7304/04 del 22/12/04, D.M. 333/7304/02 del 26/7/02 attribuiti dal Mi.P.A.A.F. per opere di manutenzione straordinaria e consolidamento degli edifici connessi alla struttura;
 - € 93.373,17 (cap. 2.1.1.005) gestiti dal Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie (3.00.14.00) sono riferiti ai D.M. 535/7304/03 e D.M.145/7304/2006

con cui il Mi.P.A.A.F. ha finanziato la "realizzazione di un centro sperimentale per la valorizzazione ed il miglioramento della qualità dei prodotti lattiero-caseari".

► L'avanzo ordinario distribuito pari a € 20.651.983,98 oltre a confermare quanto già indicato in fase di preventivo, consente all'Ente di destinare ulteriori economie pari € 4.198.094,98 nelle seguenti categorie di spesa:

- € 1.445.197,21 per borse di studio e assegni di ricerca gestiti dalle strutture di ricerca;
L'importo anzidetto è un saldo algebrico determinato dal minore avanzo accertato dalle strutture di ricerca pari ad € -23.348,07 e il maggior avanzo distribuito alle strutture di ricerca a seguito della conclusione delle procedure concorsuali relative ai bandi per l'attribuzione di 32 assegni di ricerca per una spesa complessiva indicata in € 1.468.545,28.
- € 700.000,00 allocate al capitolo "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori";
- € 202.186,52 di cui allocati € 35.000,00 al capitolo spese elaborazione dati e € 167.186,52 ai capitoli "borse di studio", "assegni di ricerca" e "oneri previdenziali connessi alle collaborazioni" afferenti la gestione della Direzione Centrale Attività Scientifiche;
- € 69.481,53 per incrementare la categoria beni e servizi;
- € 1.000.000,00 al capitolo "imposte e tasse" destinati a coprire i maggiori costi per le imposte derivanti dall'accorpamento dell'ex INRAN ed ex ENSE;
- € 781.229,72 vengono ridistribuiti nell'ambito dei capitoli di spesa riferiti al personale di ruolo in quanto trattasi di economie realizzate nell'ambito del contributo "spese di natura obbligatoria" (capitolo 2084).

Parte disponibile:

► La parte disponibile proveniente dalle sole strutture di ricerca, pari ad € 685.706,72, viene allocata al Fondo speciale per avanzo non distribuito.

ECONOMICO PATRIMONIALE

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri di cui al D.P.R. 97/2003.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio (Al.ri 9 - 10a), stato patrimoniale e conto economico, sono stati redatti in unità di euro.

Nota integrativa

Il presente documento, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nelle seguenti parti:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo;
- analisi delle voci del rendiconto finanziario;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- altre notizie integrative.